

1.



1.

*Dichiarazione di Maurizio Turco e Irene Testa, Segretario e Tesoriera del Partito Radicale*

Ieri la Commissione Giustizia ha dato il mandato di inviare all'Aula la nostra proposta per l'Istituzione della Giornata nazionale delle vittime degli errori giudiziari il 17 giugno, giorno dell'arresto di Enzo Tortora. In queste ore stiamo chiedendo alla Presidente del Senato Casellati e ai capigruppo di calendarizzare con urgenza la discussione e il voto in Aula della proposta. Ringraziamo il Presidente della Commissione, l'Avvocato Andrea Ostellari, di aver prima depositato e poi difeso la nostra proposta, e ringraziamo tutti i Senatori che l'hanno sostenuta.

C'è da sottolineare il tentativo del Partito Democratico e del M5S, sostenuti dal Governo, di svuotare di significato la proposta non prevedendo alcuna attività istituzionale. La proposta è stata però ritirata perché Italia Viva non l'avrebbe votata, facendo così mancare la maggioranza.

Come si può leggere dal verbale della seduta, sia il Partito Democratico che il M5S vogliono far credere di essere gli ultimi difensori dell'istituzione, quando con la loro inerzia in Parlamento continuano ad essere il baluardo di una parte della Magistratura, organizzata secondo metodo e consuetudini partitocratiche, che tradiscono il dettato costituzionale. Vedremo se alcuni magistrati che sono protagonisti di alcune vicende di cronaca (nera) sono delle mele marce, come vorrebbero far credere; o se sono la punta dell'iceberg di un sistema che da decenni cerchiamo di riformare anche attraverso referendum e proposte di legge. Noi, anche su questo, non molliamo!

Buona lettura, anche se non è una lettura edificante.

Legislatura 18<sup>a</sup> – 2<sup>a</sup> Commissione permanente – Resoconto sommario n. 182 del 08/07/2020

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Informazioni](#)

Ok

(FIBP-UDC), **MODENA** (FIBP-UDC), **DE BERTOLDI** (FdI) e **NASTRI** (FdI) hanno espresso l'intenzione di aggiungere la propria firma al predetto disegno di legge.

Il senatore **MIRABELLI** (PD) difende l'emendamento a sua firma, tuttavia rendendosi disponibile a cercare un accordo con i proponenti del disegno di legge. La proposta di legge è, a suo parere, pericolosa perché aumenta il rischio di strumentalizzazioni; alla collettività potrebbe arrivare il messaggio sbagliato secondo cui, in questo paese, la magistratura si atteggia a persecutore giudiziario.

Il senatore **CALIENDO** (FIBP-UDC) difende invece il fondamento del disegno di legge ricordando come – quando si è parlato di vittime del terrorismo o della mafia istituendo le relative giornate commemorative – si è sempre fatto ricorso al coinvolgimento dei giovani nelle scuole, conformemente a quanto proposto dall'odierno disegno di legge. Auspica pertanto che il governo dia parere contrario all'emendamento, ricordando che l'obiettivo del disegno di legge è difendere i valori costituzionali dell'imparzialità, della terzietà del giudice, del giusto processo, della presunzione di non colpevolezza: non si tratta – a suo dire – di un disegno di legge punitivo nei confronti dell'ordinamento giudiziario.

Il senatore **CRUCIOLI** (M5S) difende la propria contrarietà all'istituzione di una giornata nazionale in difesa delle vittime degli errori giudiziari: soprattutto in un periodo di cui la magistratura è già sotto attacco, agli occhi dell'opinione pubblica, l'istituzione di tale giornata commemorativa finirebbe per indebolire ancora di più questo potere dello Stato.

La senatrice **D'ANGELO** (M5S) interviene condividendo l'opinione espressa dei senatori Crucioli e Mirabelli e paventa il rischio, insito nella costituzione di una giornata contro le vittime degli errori giudiziari, di presentare sotto un'angolatura sbagliata il potere giudiziario, finendo con l'accentuare il contrasto tra cittadini e magistratura.

Il senatore **CUCCA** (IV-PSI) condivide l'opinione del senatore Caliendo, ricordando come l'obiettivo del disegno di legge sia solo quello di divulgare il contenuto della Costituzione (articoli 27 e 111) nelle scuole: ciò per consentire alle giovani generazioni di ispirarsi – nella loro vita di cittadini – a tali principi, come si è già fatto attraverso la introduzione delle ore formative di educazione civica. Auspica quindi una approvazione del testo condivisa, perché non crede che tale previsione legislativa possa minare i rapporti tra poteri dello Stato: a minare la fiducia dei cittadini, semmai, è una serie di vicende, di cui hanno parlato le cronache, relative a clamorosi errori giudiziari.

Il relatore **DAL MAS** (FIBP-UDC) ricorda come esista già nel nostro ordinamento una legge che tutela i danni della ingiusta detenzione, così come c'è già una giornata nazionale della legalità; l'obiettivo del disegno di legge è da inquadrare all'interno di questo perimetro ideologico e culturale, attraverso il tentativo di creare una coscienza nei giovani tesa al rispetto della legalità e della Costituzione. La base dei valori da affermare deve essere l'articolo 111 della Costituzione: valori nei quali si dovrebbe rispecchiare l'intero arco costituzionale a prescindere dall'appartenenza ai gruppi politici. Poiché non vede il rischio che si venga a fomentare uno scontro tra società civile e magistratura, attraverso l'approvazione di questo disegno di legge, esprime parere contrario all'emendamento proposto.

#### **Il sottosegretario FERRARESI esprime parere favorevole all'emendamento 1.1.**

Il senatore **MIRABELLI** (PD) interviene auspicando che si possa giungere ad una approvazione condivisa del disegno di legge, ma dissentendo da ricostruzioni che possano mettere sullo stesso piano le vittime degli errori giudiziari con le vittime del terrorismo o con le vittime della persecuzione del popolo ebraico.

Il **PRESIDENTE** ricorda che è stata chiusa ormai la fase procedurale della discussione sull'emendamento 1.1 ed invita a procedere al voto: si tratta di votare un semplice emendamento e poi di giungere alla conclusione dell'iter procedimentale nella giornata odierna.

La senatrice **UNTERBERGER** (Aut (SVP-PATT, UV)) preannuncia il proprio voto favorevole all'emendamento, paventando il rischio di una delegittimazione della magistratura; ritiene inoltre che – piuttosto di istituire delle giornate celebrative che sarebbero del tutto inutili – bisognerà intervenire semmai sul processo penale.

Il senatore **MALLEGGI** (FIBP-UDC) difende l'istituzione della giornata in favore delle vittime degli errori giudiziari ricordando, in prima persona, la propria esperienza di vittima di un'ingiusta detenzione: ritiene che tale disegno di legge non si traduca in una delegittimazione della magistratura ma, semmai, ponga un problema nel dibattito pubblico della società civile.

Il senatore **MIRABELLI** (PD), in sede di dichiarazione di voto, ricorda di aver dato la disponibilità a ragionare su un testo condiviso: difende l'emendamento 1.1, paventando il rischio che, in mancanza, la legge finisca con l'autorizzare nelle scuole un dibattito di tipo eminentemente politico, facendo passare un messaggio sbagliato come quello di una magistratura persecutoria.

Il senatore **CRUCIOLI** (M5S) ribadisce la contrarietà all'istituzione di una giornata in favore delle vittime degli errori giudiziari ritenendo che essa si collochi fuori dal tema del rispetto della cultura della legalità. L'oratore paventa anche il rischio che tutto ciò si trasformi nella istituzione di una giornata contro un potere dello Stato. Saremmo in presenza di una precisa responsabilità della politica, che semmai comporta l'obbligo di correggere le storture con strumenti processuali appositamente volti ad evitare il ripetersi degli errori giudiziari; preannuncia pertanto, anche a nome del proprio Gruppo, il voto favorevole all'emendamento 1.1.

Il senatore **CUCCA** (IV-PSI) chiarisce di non aver mai chiesto un rinvio, ma di addivenire ad una soluzione concordata tra maggioranza ed opposizione per l'approvazione del testo di legge; tuttavia respinge l'accusa – indirizzata da alcuni colleghi della maggioranza – circa una presunta natura faziosa e strumentale del testo, che si propone solo di diffondere principi costituzionali. Ribadisce come non ci sia alcuna volontà di attaccare la magistratura; pertanto preannuncia il proprio voto contrario all'emendamento 1.1.

Il **PRESIDENTE** concorda con l'opinione espressa dal senatore Cucca.

Il senatore **MIRABELLI** (PD) annuncia il ritiro del proprio emendamento 1.1.

Il **PRESIDENTE** annuncia pertanto che il disegno di legge verrà sottoposto all'Assemblea nel testo del proponente, se la Commissione non ha obiezioni in ordine al conferimento del mandato a riferire in Assemblea al relatore da lui designato per la Commissione, cioè il senatore Dal Mas.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Informazioni](#)

Ok

Il senatore **CRUCIOLI** (M5S) obietta sull'indicazione del relatore, il quale non ha cercato di cogliere l'apertura al dialogo proveniente dalle forze della maggioranza; pertanto, in considerazione di questa circostanza, dichiara la propria contrarietà al mandato al senatore Dal Mas e chiede che la Commissione si esprima con un voto.

Il senatore **MIRABELLI** (PD) dichiara che non ha mai lamentato che nel disegno di legge in titolo vi siano elementi di faziosità, ma semmai ha ravvisato nel dibattito svolto in Commissione molti accenti che confermano i suoi timori su un possibile uso strumentale dell'iniziativa. Prendendo atto del fatto che il relatore non ha cercato la sintesi con lo schieramento politico avversario, preannuncia pertanto il proprio voto contrario all'indicazione del senatore Dal Mas come relatore in Assemblea.

Il senatore **CALIENDO** (FIBP-UDC) denuncia, nell'atteggiamento dei Gruppi di maggioranza, una palese violazione della correttezza istituzionale ricordando come la prassi della Commissione è stata quella di votare sempre compatti, se non all'unanimità, il mandato al relatore.

Previa verifica della presenza del numero legale, è approvato a maggioranza il mandato al senatore Dal Mas a riferire in Assemblea sul disegno di legge n. 1686, nel testo del proponente, con assorbimento del disegno di legge n. 1699 e con la possibilità di richiedere l'autorizzazione alla relazione orale.

Posted in:

- [Comunicato Stampa](#)

See more

1. **Prev:** [Approvata in commissione giustizia al senato l'istituzione della giornata delle vittime degli errori giudiziari. Il voto contrario del Partito Democratico e del M5S è un segnale grave e pericoloso.](#)
2. **Back:** [Tutti gli articoli](#)
- 3.

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.



**PARTITO RADICALE NONVIOLENTO  
TRANSNAZIONALE TRANSPARTITO**

## Articoli recenti

- [Il dibattito sulla giornata delle vittime di errori giudiziari nella Commissione giustizia del Senato. Buona lettura, anche se non è una lettura edificante.](#)
- [Approvata in commissione giustizia al senato l'istituzione della giornata delle vittime degli errori giudiziari. Il voto contrario del Partito Democratico e del M5S è un segnale grave e pericoloso.](#)
- [Ciao Mauro](#)
- [HONG KONG Occorre rafforzare le nostre democrazie per liberare i popoli cinesi.](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Informazioni](#)

Ok